



**(CGIL e FILT-CGIL) MILANO, 7 APRILE. TRASPORTI, CORTORILLO E COLOMBINI:
CON LA DIMINUIZIONE DEI TAGLI SI FERMINO I RINCARI ALLE TARIFFE.**

Nell'incontro di oggi del Tavolo sul Trasporto Pubblico Locale l'assessore Cattaneo ha illustrato la situazione del Trasporto Pubblico Lombardo dopo che l'Accordo Stato Regioni ha restituito agli enti locali 425 milioni, di cui la Lombardia beneficerà solo di una Parte.

Si sarebbe passati da un taglio al TPL nazionale di 1,635 mld di Euro, della Finanziara Tremonti, a 1,272 mld euro dopo gli accordi Stato-Regioni. Da questa variazione ne deriva una diminuzione che per la regione Lombardia si attesterebbe ad un taglio che passa da 82 mln di Euro a 70 mln di Euro.

Fulvia Colombini, segretaria CGIL Lombardia <<Resta l'incertezza sia sull'effettiva erogazione di tutte le risorse per il 2011, sia sulle modalità con le quali si opererà. È chiaro che si dovrà far ricorso alla fiscalità generale per rendere sostenibile tutto il sistema del Trasporto Pubblico Locale.>>

Cgil e Filt hanno chiesto a Cattaneo che siano i cittadini a beneficiare del miglioramento, annullando il secondo aumento del 2011, previsto a partire da Luglio.

Nino Cortorillo, segretario generale FILT CGIL <<Ci preoccupa la risposta negativa dell'Assessore che, pur spostando l'aumento al 1 luglio, conferma il 10% di aumento delle tariffe e ritiene che le risorse debbano andare a coprire anche i nuovi servizi, l'integrazione tariffaria e gli investimenti dei nuovi treni. Siamo consapevoli che il sistema della mobilità pubblica regionale ha bisogno di investimenti, miglioramenti, di maggior efficienza e qualità ma riteniamo ingiusto che queste necessità siano caricate sostanzialmente sulle spalle dei cittadini>>.